

C'era una volta un bambino di nome Manu che aveva tanta paura del buio. Un giorno la sua amica Viola gli aveva detto che nel buio ci sono i fantasmi e Manu, da quel giorno, del buio non ne voleva più sapere. I fantasmi non li aveva mai visti, ma meglio non rischiare, pensava.

La sera, quando andava a dormire, piangeva sempre, perché odiava il momento in cui si spegneva-

no le luci e rimaneva solo nel suo lettino.

Certo, la mamma gli accendeva sempre una piccola lampada e così non era mai

proprio al buio. Comunque preferiva il

giorno! Di giorno si vede tutto, non ci

sono le ombre e i rumori strani!

Una notte Manu si svegliò all'improvviso. C'era qualcosa di strano: la sua piccola lampada si era spenta!

Manu era così spaventato che non riuscì neanche a chiamare la mamma o il papà. Tremava e gli battevano forte i denti. All'improvviso udì una vocina debole, quasi un sussurro,

venire dall'armadio: - Aiuto, aiuto, ho paura!

Manu per poco non svenne! Di chi era quella voce?

- Aiuto, aiuto, accendete la luce, per favore! - disse ancora la vocina.

Eh sì, non era la sua immaginazione, la voce era vera e veniva proprio dall'armadio!



Però sembrava una voce spaventata, più spaventata di Manu. Il bambino era stupito e anche curioso, così, nonostante ancora tremasse, si alzò dal letto e, in punta di piedi, andò ad aprire l'armadio e dentro ci trovò la cosa di cui aveva più paura al mondo: un fantasma!

- Ahhhhhhh aiuto, un bambinooooooo! -Non era stato Manu a gridare, no no, era stato proprio il fantasma. Manu non ci poteva credere!
- Ehi, ma tu sei un fantasma, non puoi avere paura di me! gli disse.
- Ahhh aiuto, non farmi del male! il fantasmino continuava a gridare.
- Calmati, non ti voglio fare del male, sono un bambino! - disse Manu.
- I bambini mi fanno paura, sono cattivi!
- Ma non è vero, voi fantasmi siete cattivi e spaventate la gente, mica noi bambini!
- Non è vero per niente, noi fantasmi siamo buoni, vogliamo solo dormire e voi invece venite a svegliarci nel cuore della notte e ci fate i dispetti! Ti prego accendi la luce, il buio mi fa paura!

Manu cominciò a ridere forte: quel piccolo fantasma era davvero più spaventato di lui, sembrava incredibile! Capì che tutte le storie che gli avevano raccontato non erano vere: i fantasmi non facevano per niente paura, anzi erano dei gran fifoni! Così, ormai tranquillo, se ne tornò a letto e da quel giorno non accese neanche più la sua lampada.

Valeria Forconi



CONVERSAZIONE GUIDATA

- Chi è Manu?
- Di cosa ha paura?
- Tu di cosa hai paura?
- Cosa succede una notte?
- Cosa sente Manu?
- Chi c'è nell'armadio?
- Com'è il fantasmino?
- Come finisce la storia?

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Facciamo disegnare ai bambini le loro paure in un foglio e poi facciamole verbalizzare.